



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PIEMONTE - ALESSANDRIA**

INTERPELLANZA

Oggetto: Interpellanza in merito alla gestione e al futuro del Complesso Sportivo Borsalino a seguito dell'ordinanza del TAR Piemonte

PREMESSO CHE

con determinazione dirigenziale n. 1501 del 7 agosto 2026 il Comune di Alessandria ha disposto il recesso dalla convenzione di concessione relativa al Complesso Sportivo Borsalino, sottoscritta con Sporting B s.r.l., prevedendone l'efficacia a decorrere dal 1° ottobre 2026;

la concessione, aggiudicata mediante finanza di progetto, riguarda un complesso sportivo di particolare rilevanza per la città, comprendente diverse strutture e attività utilizzate da cittadini, associazioni e realtà sportive;

avverso il provvedimento di recesso e gli atti ad esso connessi Sporting B s.r.l. ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

CONSIDERATO CHE

con ordinanza pronunciata a seguito della Camera di Consiglio del 23 settembre 2026, il TAR Piemonte ha accolto l'istanza cautelare della ricorrente ai fini di un riesame del procedimento;

il TAR, senza pronunciarsi definitivamente sul merito della controversia, ha rilevato, nell'ambito della valutazione propria della fase cautelare, che parrebbe che l'Amministrazione non abbia effettivamente esaminato le controdeduzioni presentate dalla ricorrente nel corso del procedimento in quanto protocollate in ritardo e che tale circostanza potrebbe configurare un difetto di istruttoria;

conseguentemente, il TAR ha ordinato all'Amministrazione comunale di riaprire il procedimento, valutare le predette controdeduzioni e concluderlo mediante un provvedimento espresso e congruamente motivato;

al di là delle rispettive posizioni delle parti e dell'esito del contenzioso, che seguirà il proprio percorso nelle sedi competenti, resta centrale l'interesse della città alla continuità, alla piena funzionalità e alla corretta gestione del Complesso Sportivo Borsalino;

il provvedimento adottato dall'Amministrazione prevedeva l'efficacia del recesso a decorrere dal 1° ottobre 2026 e appare pertanto necessario comprendere quale percorso fosse stato programmato per garantire la gestione dell'impianto a partire da tale data;

RITENUTO CHE

una vicenda amministrativa e giudiziaria relativa al rapporto tra Comune e concessionario non debba tradursi in disservizi o in una situazione di incertezza per i cittadini, gli utenti, le società e le associazioni sportive che utilizzano il complesso;

la rilevanza del Borsalino per la città imponga all'Amministrazione non soltanto di garantire la continuità immediata delle attività, ma anche di chiarire quale sia la propria prospettiva sul futuro dell'impianto;

quanto emerso a seguito dell'ordinanza del TAR renda opportuno conoscere sia quali soluzioni fossero state predisposte dall'Amministrazione prima dell'intervento del giudice amministrativo, sia quali siano oggi le prospettive per il futuro del complesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. quale fosse concretamente il piano dell'Amministrazione per il Borsalino a partire dal 1° ottobre 2026, data prevista per l'efficacia del recesso, qualora non fosse intervenuta l'ordinanza del TAR, e attraverso quali modalità si intendesse garantire la continuità della gestione, delle attività e dei servizi;
2. quali garanzie possa dare oggi l'Amministrazione ai cittadini, agli utenti, alle società e alle associazioni sportive affinché la situazione determinatasi e il contenzioso in corso non comportino interruzioni, riduzioni o disagi nella fruizione del complesso;
3. se, alla luce di quanto rilevato dal TAR e della conseguente necessità di riesaminare il procedimento, l'Amministrazione ritenga opportuno svolgere una valutazione sul percorso seguito e sulle modalità con cui si è giunti alla decisione di recedere dalla concessione;
4. quale sia oggi la prospettiva dell'Amministrazione sul futuro del Borsalino e quali soluzioni intenda perseguire qualora, all'esito del riesame, venisse confermata la volontà di interrompere l'attuale rapporto concessorio;
5. quali conseguenze economiche e organizzative fossero state valutate prima di disporre il recesso e quali impegni intenda assumere oggi l'Amministrazione affinché, indipendentemente dall'esito del contenzioso e dal soggetto che sarà chiamato a gestire l'impianto, siano garantite nel tempo la piena funzionalità, la manutenzione e la valorizzazione del Complesso Sportivo Borsalino.

Roggero Mattia

Cuttica di Revigliasco Gianfranco

Lumiera Cinzia